

## Embrioni sovranumerari, è boom dopo la sentenza della Consulta

**MILANO.** Dopo la sentenza della Corte Costituzionale dell'aprile 2009, che ha modificato la legge 40 sulla fecondazione assistita ampliando le possibilità di conservare embrioni congelati, il loro numero è nettamente aumentato. Il dato – per ora solo una stima personale – viene da Guido Ragni, presidente della Federazione italiana delle società della riproduzione umana, intervenuto ieri al dibattito sul destino degli embrioni congelati promosso dalla sezione di Milano dell'Associazione medici cattolici italiani (Amci). «Secondo le mie stime – dice Ragni – nel 2009 nei principali centri italiani di Pma sono stati congelati 5-6mila embrioni sovranumerari, contro 763 nel 2008, 768 nel 2007, 819 nel 2006 e 659 nel 2005». Meno certo è il numero di embrioni che possono essere

considerati «orfani», cioè abbandonati dai loro genitori: «Si parla di un 5% circa – calcola Ragni – che rappresenta un problema enorme di etica del paziente. Si tratta di coppie che, firmando un consenso informato, chiedono ai medici di creare embrioni, ma che poi non si fanno più vive, nella maggior parte dei casi senza gravi motivazioni che lo giustifichino. Tutti parlano di diritti delle coppie, ma ci sono anche dei doveri ed è ora di dirlo». Quanto al destino da riservare a questi esseri umani allo stato embrionale, la ricetta di Ragni è nota: «Per quelli crioconservati da oltre 10 anni, ritengo giusto metterli a disposizione della ricerca». Una posizione condivisa da Giorgio Lambertenghi Delilieri, presidente dell'Amci milanese. **(En.Ne.)**

